

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Reg.	OGGETTO	Delimitazione dei centri abitati.
Data 20.11.1967		

L'anno millecentosessantasette, il giorno venti del mese di Novembre alle ore 18,30 e nella sala delle adunanze consigliari.
 Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata
 ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

P R E S E N T I :

MATTUCCI	Emidio
DI DOMENICO	Giovanni
DI GIUSEPPE	Giuseppe
DEL VESCOVO	Fernando
FLARA*	Guerino
DE ANTONIIS	Giovanni
PATRIARCA	Domenico
BISCOTTI	Angelo

Presenti N.	8
-------------	---

A S S E N T I :

PIOCARI	Giovanni
POLISINI	Egidio
SPAGNOLI	Guido
FRANCIA	Olindo
BUCCI	Angelo

Assenti N.	5
------------	---

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Mattucci Emidio-Sindaco
 Assiste il Segretario Dr. Salvatore Granatiero Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori
 i Signori:

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.17 della legge 6.8.1967,n.765;

Considerato che questo Comune, essendo sprovvisto del programma di fabbricazione, deve provvedere a delimitare i centri abitati;

Prese in esame la relazione e le planimetrie predisposte dal Geom. *Franco Medini*

Tenuto presente che i centri abitati oggetto della presente delimitazione sono: Il Capoluogo, S.Maria, Ronzano, Castagna Vecchia, Villa Ruzzi, Scaricasale, Chiavoni e Villa Salva;

Ritenuto opportuno provvedere alla delimitazione secondo i suggerimenti del tecnico, dando atto che i centri abitati sono quelli ricadenti dentro le zone segnate in rosso sulle planimetrie;

A voti unaniimi;

D E L I B E R A

di approvare, come approva, la delimitazione dei centri abitati del Comune secondo la relazione e le planimetrie, redatte dal geòm. Francesco Merlini, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Il Membro Anziano

Il Segretario

f.to: **Mattucci Emidio**

f.to: **Di Giuseppe G.**

f.to: **Salvatore Granatiero**

La presente è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio

Li 21.11.1967

Visto: **IL SINDACO**



Della suestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno e
spedita copia alla Prefettura il *21/11/67*
Prot. N. *2436* ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, N. 530.

IL SINDACO



Il Segretario

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal al senza reclami ed invio al Prefetto in data Prot. N. , (oppure) è stata annullata, per motivi di legittimità, con decreto del Prefetto di questa Provincia in data

Li

IL SINDACO

Il Segretario

P R E F E T T U R A D I

Prot. N.

Div.

Li

VISTO:

IL PREFETTO

RELAZIONE

Il sottoscritto Geometra Francesco Merlini, domiciliato in Teramo, via Pigliacelli n. 30, regolarmente iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Teramo, è stato incaricato dall'Amministrazione Comunale di Castel Castagna, in base all'art. 17 della legge del 6.3.1967, n. 765, di definire i perimetri dei centri urbani dell'intero territorio del Comune di Castel Castagna.

Dopo un attento esame dei luoghi, il sottoscritto è in grado di stabilire che, oltre al capoluogo, possono essere considerati centri urbani del Comune le frazioni di S.Maria, Ronzano, Castagna Vecchia, Villa Ruzzi, Scaricasale, Chiavoni e Villa Salsa.

Per quanto attiene al capoluogo il perimetro, per la parte Ovest, è delimitato dai fabbricati esistenti perché la parte sottostante è frangibile nelle immediate vicinanze delle costruzioni stesse, per cui esso perimetro va dal fabbricato dei germani Di Francesco, attualmente abitato dalla famiglia di Di Francesco Alfredo, a quello degli eredi di Lupacchini Antonio e dallo spigolo Nord-Ovest di quest'ultimo con una linea retta passa a 25 metri ad Ovest del fabbricato dei fratelli Silvestri per

poi, quasi ad angolo retto, passando pure a 25 metri a Nord dello stesso fabbricato Silvestri, raggiungere la strada provinciale , attraversarla, seguire per un breve tratto il lato destro della strada provinciale stessa in direzione di S.Maria per poi, piegando ancora quasi ad angolo retto e quindi in direzione Sud, passare lungo il lato Est della particella 356/b, dove sorgerà un piccolo impianto sportivo (sulla particella 356/a sarà costruito l'asilo infantile i cui lavori sono stati già appaltati) - risalire per alcuni metri verso Ovest e riprendere nuovamente la direzione sud; 25 metri ad Est dell'edificio scolastico attuale, risalire ancora verso Ovest, 25 metri a Sud di quest'ultimo edificio, e quindi, passando 25 metri circa a Nord-Est del piccolo giardino del paese, a 25 metri circa a Nord della strada di circonvallazione, raggiungere la strada comunale della via Cupa, seguire detta strada fino a raggiungere la provinciale e quindi, costeggiando il lato destro di questa strada, raggiungere il fabbricato dei fratelli Di Biagio e quindi ricongiungersi con la parte Ovest del fabbricato, abitato dal Di Francesco Alfredo.

Per quanto attiene alla frazione di Santa Maria, il perimetro, partendo dalla strada provinciale,

passa 25 metri a sud della scuola elementare e quindi, quasi ad angolo retto, 25 metri ad Est di questa (a Nord della scuola elementare dovrà sorgere l'edificio della scuola media), prendendo perciò la direzione nord, raggiunge la strada statale 51bis, passa 25 metri ad est del fabbricato D'Alessio, 25 metri a Nord dello stesso fabbricato D'Alessio, 25 metri ad Est e 25 metri a Nord del fabbricato degli eredi di Sabatini Mario, per raggiungere la strada comunale che va al mulino Di Biagio e, seguendo detta strada, passa 25 metri a nord del fabbricato di Pisilani Berengario, per poi - sempre quasi ad angolo retto - ritornare in direzione sud con una linea adiacente ai fabbricati Pisilani e Bucci fino a raggiungere il lato ovest del fabbricato di Mercuri Gabriele e qui prendendo la straduccia che porta al fiume Mavone a 25 metri dalla strada provinciale, in direzione ovest fino al fabbricato Piccari, volgere quasi ad angolo retto 25 metri ad Ovest di quest'ultimo, attraversare la strada provinciale e, ancora quasi ad angolo retto, riprendere la direzione Est a 25 metri da questa, passando dietro il Consorzio Agrario, fino a 25 metri dalla strada provinciale per Castel Castagna e qui, sempre quasi ad angolo retto volgere verso sud a 25 me

tri dalla strada provinciale per Castel Castagna passando ad Ovest dei fabbricati di Di Sabatino Candellino, di recente costruiti, quindi, sempre quasi ad angolo retto volgere ad Est, cioè a Sud dei fabbricati suddetti per ricongiungersi con la linea a 25 metri dalla scuola elementare, menzionata all'inizio.

Per quanto attiene alla frazione di Ronzano, il perimetro del lato Ovest è delimitato, partendo dall'incrocio tra la vecchia strada comunale e la rotabile che porta al paese, dal lato destro della rotabile stessa fino alla curva all'ingresso del paese e qui, proseguendo in direzione nord, passa 25 metri ad ovest del fabbricato appartenente a Reggimenti Pierino quindi, volgendo quasi ad angolo retto, in direzione Est, 25 metri a Nord dello stesso, 25 metri a Nord del fabbricato di De Antoniis Antonio, 25 metri dallo spigolo Nord est del fabbricato degli eredi del dott. Antonio De Antoniis per risalire in direzione Ovest per poi, volgendo sempre quasi ad angolo retto, prendere la direzione Sud con una linea adiacente al lato Ovest di detto fabbricato, adiacente al lato West del fabbricato di Moretti Ersilia, quindi risalire in direzione Ovest, adiacente al fabbricato di De Antoniis As-

sunta, seguire per un breve tratto la strada di circonvallazione del paese ed indi proseguire in direzione dell'edificio scolastico con una linea adiacente al lato Est di questo, volgere a destra (sempre quasi ad angolo retto) con una linea passante 25 metri a Sud dell'edificio scolastico suddetto, e raggiungere infine la strada comunale e quindi il punto d'incrocio della rotabile, dal quale il perimetro era partito.

Per quanto attiene alla frazione di Castagna Vecchia: la descrizione del perimetro è assai semplice: infatti la linea di demarcazione di esso è costituito da un rettangolo passante 25metri ad Ovest, ~~25metri~~, a Sud, ad Est ed a Nord dell'abitato.

Per quanto attiene alle frazioni di Villa Ruzzi, Scaricasale, Chiavoni e Villa Salsa, trattandosi di centri assai piccoli con un perimetro irregolare e frastagliato, la chiarezza, nella delimitazione del perimetro è data dalla linea riportata nella planimetria delle frazioni stesse perché una descrizione risulterebbe inevitabilmente lunga, confusa e quindi perfettamente inutile.

Tanto riferisce in ottemperanza all'incarico ricevuto.

(Geom. Francesco Merlini)

F.M.M.

